

Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio

PQA_LGSMA_3.0

Pubblicate in data 22/10/2019

Ultimo Aggiornamento 29/06/2023

Documento redatto dal Presidio Qualità di Ateneo

Lista degli acronimi

ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ, Assicurazione della Qualità

AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

CdS, Corso di Studio

LG-AVA, Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari

RAMAQ-CdS, Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio

RRC, Rapporto di Riesame Ciclico

SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Sommario

Premessa	4
Riferimenti normativi	4
La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	5
Tabella 1 - Attività, responsabilità e scadenze connesse alla SMA	5
La Scheda di Monitoraggio Annuale nelle Linee Guida AVA 3.0	6
Le indicazioni del PQA ai CdS per la compilazione della Scheda e per l'indicazione di eventuali azioni correttive	7
Tabella 2 - Interazioni tra attori AQ e scadenze per la SMA	8
Allegato 1	9
Allegato 2	10

Premessa

Con il presente documento il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) intende fornire ai Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo alcune indicazioni sulle modalità di compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), introdotta nel sistema AVA nel 2017 (LG AVA, ANVUR 2017). La SMA prevede un sintetico commento critico ad un insieme di indicatori rilasciati periodicamente dall'ANVUR.

Negli intendimenti dell'ANVUR, il contestuale superamento del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e l'introduzione della SMA avrebbero potuto consentire un alleggerimento delle attività complessive di Assicurazione della Qualità (AQ) condotte dai CdS. Tuttavia, il PQA, anche alla luce dell'esperienza dei primi 2 anni di compilazione delle SMA, ha ritenuto opportuno introdurre alcune integrazioni rispetto alle indicazioni dell'ANVUR. In particolare, si è inteso rafforzare l'analisi critica nel commento agli indicatori e, accanto a questa, prevedere la possibilità per i CdS di adottare eventuali azioni correttive, nel caso vengano individuate criticità limitate. Azioni correttive che, di norma, dovranno esaurirsi entro l'anno accademico successivo.

Il presente aggiornamento delle Linee Guida tiene anche conto della revisione del Sistema AVA introdotta di recente dall'ANVUR, in vista dell'avvio del secondo ciclo di accreditamento degli Atenei italiani (AVA 3, ANVUR, febbraio 2023). Per quanto non siano presenti in AVA 3 cambiamenti epocali nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della Didattica, tuttavia, nell'insieme il Sistema AVA rivisto mantiene una forte attenzione sui processi di monitoraggio, valorizzando la presenza di una regolare attività di riesame. In questa direzione, la scelta di Unimore di prevedere azioni correttive su un orizzonte annuale, in presenza di eventuali criticità segnalate dagli indicatori di monitoraggio, appare in linea con l'impostazione di fondo adottata in AVA 3.

Le presenti Linee Guida vengono riesaminate periodicamente e aggiornate quando necessario.

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi e documentali per la definizione delle corrette modalità di compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale sono i seguenti:

- Legge n. 240 del 20/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".
- Decreto Ministeriale n. 1059 del 23/12/2013, "Decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47"
- Decreto Ministeriale n. 6 del 07/01/2019, "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", (modifica del DM n. 987/2016) recepisce le indicazioni da parte dei Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle ESG 2015.
- European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) (http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf).
- Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (ANVUR) (<http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>).
- Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>).

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Tabella 1 - Attività, responsabilità e scadenze connesse alla SMA

La tabella sottostante richiama il punto di attenzione **D.CDS.4.2** dei Requisiti di AVA 3.0, che fa riferimento al Riesame e Miglioramento del CdS. Nella tabella sono sintetizzate alcune ulteriori informazioni relative ad attività, responsabilità e scadenze riferite alla Scheda di Monitoraggio Annuale.

Punto di attenzione	D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Documenti chiave	SUA-CDS: Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame ciclico, Relazioni annuali CPDS
Aspetti da considerare in riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale	4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. 4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
Disponibilità indicatori della SMA	Valori degli indicatori compilati annualmente dall'ANVUR, aggiornati trimestralmente, alle scadenze 30 marzo – 30 giugno – 30 settembre - 31 dicembre, e messi a disposizione dei CdS entro i 15 giorni successivi.
Attori	Responsabile CdS. Supporto: Gruppo di Gestione AQ
Tempistiche di compilazione per i CdS	I CdS dovranno compilare la SMA, sulla base degli indicatori aggiornati al 30 giugno, entro il 15 Ottobre di ciascun anno.
Politiche/processi	Monitoraggio e Revisione del CdS

La Scheda di Monitoraggio Annuale nelle Linee Guida AVA 3.0

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS contiene gli indicatori elaborati e rilasciati dall'ANVUR. Gli indicatori sono articolati in 6 sezioni, o gruppi. Una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto e, successivamente, una serie di indicatori raccolti nelle sezioni seguenti:

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
- Indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 6/2019);
- Indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Indicatori relativi a soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Indicatori su consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Si riporta di seguito quanto indicato dall'ANVUR nelle Linee Guida AVA 3.0 (p.20):

“La diffusione di tali indicatori mira a favorire, negli Atenei e nei Corsi di Studio, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, oltre ad essere un utile strumento per le attività di monitoraggio e autovalutazione. Ogni Corso di Studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo Corso di Studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici. Gli Atenei possono comunque scegliere di approfondire gli indicatori che ritengono maggiormente opportuni per un efficace riesame ai fini del miglioramento continuo ... Le Linee Guida per i Nuclei di Valutazione individuano tra gli indicatori della SMA un set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio oltre a una serie di punti di attenzione per la valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università.”

Le indicazioni del PQA ai CdS per la compilazione della Scheda e per l'indicazione di eventuali azioni correttive

Il PQA propone le seguenti linee guida ai CdS dell'Ateneo per la compilazione del commento sintetico agli indicatori rilasciati dall'ANVUR e per l'eventuale indicazione di azioni correttive in presenza di criticità rilevate nell'analisi.

- Considerate le complessive esigenze di AQ dei CdS, soprattutto in relazione alle tempistiche definite dall'ANVUR e dal PQA, viene richiesto di commentare gli indicatori aggiornati al 30 giugno;
- È importante selezionare e, dunque, commentare un sottoinsieme di indicatori in grado di segnalare i punti di forza e, soprattutto, quelli di debolezza del CdS. In particolare, si suggerisce di inserire sempre, nel gruppo di indicatori selezionati dal CdS, gli indicatori utilizzati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo per il monitoraggio a distanza dei Corsi di Studio dell'Ateneo (si veda la tabella 3, Allegato 1 delle presenti Linee Guida). In aggiunta agli indicatori del NdV, i CdS potranno commentare fino a un massimo di ulteriori 5 indicatori ritenuti, eventualmente, rilevanti per il Corso di Studi;
- Ricordato che l'ANVUR associa un codice a ciascun indicatore e che, talvolta, gli indicatori differiscono per piccole varianti nella loro definizione, per un'esigenza di chiarezza si suggerisce ai CdS di indicare sempre il codice dell'indicatore oggetto di commento, oltre alla sua definizione;
- Al fine di preservare la peculiarità di commento sintetico agli indicatori ANVUR, il PQA suggerisce una lunghezza massima complessiva del commento non superiore alle mille parole;
- Riguardo alle modalità del commento, si chiede ai CdS di non limitarsi ad una mera descrizione dei dati riportati nelle tabelle, ma di compiere uno sforzo di approfondimento, per quanto comunicato in maniera sintetica, degli aspetti critici ovvero di quelli positivi;
- In presenza di indicatori interpretati dai CdS come segnalatori di criticità di rilievo, è opportuno che i Corsi di Studio considerino la possibilità di intraprendere un'attività di autovalutazione più approfondita riguardo all'attualità del progetto formativo, prevedendo la redazione di un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico.
- Invece, laddove la lettura degli indicatori suggerisca la presenza di alcune criticità circoscritte, in quanto affrontabili mediante azioni correttive ritenute attuabili su un orizzonte annuale, il CdS potrà indicare l'esigenza di tali azioni correttive nella SMA e, contestualmente, precisarle nelle loro modalità attuative all'interno della sezione dedicata del Rapporto di Monitoraggio Annuale AQ. È importante sottolineare che l'indicazione di possibili azioni correttive è una facoltà per i CdS e, dunque, non rappresenta un "obbligo". Tuttavia, il PQA ritiene che questa possibilità d'intervento consenta ai CdS di perseguire in modo più efficace il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Tabella 2 - Interazioni tra attori AQ e scadenze per la SMA

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Luglio	Presentazione linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS a RQD, Presidenti CdS, gruppi di gestione AQ e Presidenti CPDS.	PQA
Settembre-Ottobre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.	CdS
Ottobre	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS alla CP-DS e ad ANVUR/MIUR.	PQA

Allegato 1

Tabella 3 – Elenco degli indicatori ANVUR utilizzati dal Nucleo di Valutazione per il monitoraggio dei CdS

Codice	Indicatore	Ambito
C03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni *	Ingresso
C04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo *	
C13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire **	Percorso
C16 C16 bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o 2/3 CFU al I anno) **	
C01	Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	
C14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS **	Abbandoni
C24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni **	
C10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	Internazionalizzazione
C02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Uscita
C17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio **	
C22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso corso di studio **	
C05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	Sostenibilità
C19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
C27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
C28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
C18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo	Indagini Almalaurea
C6/C26	Percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (L; LM; LMCU)	

* (un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvisi di carriera

** (due asterischi): indicano che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri**

Allegato 2

Glossario (Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori ANVUR - Nota metodologica aggiornata al Aprile 2023)

Codici

Area geografica: indica una delle quattro ripartizioni geografiche macro-territoriali, per cui vengono calcolati i valori di benchmark. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Cod. identificativo: codice identificativo del singolo indicatore. Il codice è composto da:

- a) una prima lettera ("i"), abbreviazione di "Indicatore";
- b) una seconda lettera che identifica l'unità a cui si riferisce l'indicatore (C per il CdS; A per l'Ateneo);
- c) un numero progressivo (due digits);
- d) un'eventuale altra lettera (o stringa di lettere) per contraddistinguere versioni differenti dello stesso indicatore, distinte in base all'uso di fonti e/o procedure diverse per il calcolo (es. iC06, iC07 e iC26 per cui vengono utilizzate diverse definizioni di "Occupato" per il calcolo dei corrispettivi indicatori "bis" e "ter"). Questo formato è valido per gli indicatori delle SMA dei CdS (29) e per quelli delle schede di Ateneo (36).

Gruppo: gli indicatori proposti sono suddivisi in gruppi (6 per la SMA del CdS, 8 per la scheda di Ateneo) omogenei rispetto agli obiettivi (si veda paragrafo "Finalità e Obiettivi" del presente documento e LG AVA 2017).

Media Ateneo: utile al benchmark, indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe nell'Ateneo ad esclusione del CdS oggetto della Scheda.

Media Area Geografica NON Telematici: utile al benchmark, indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica (come definita nel glossario), attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici.

Media Italia NON Telematici: utile al benchmark, indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia.

Media Italia Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, è fornito esclusivamente per gli atenei telematici. Indica il valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei telematici in Italia.

Studenti

Avvii di carriera*: con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1 (vedi voce nel glossario). Per conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA, per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Immatricolati puri**: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario. In ANS lo studente è immatricolato puro** (al massimo) in una carriera quando si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) è inviato in spedizione 1 con evento IN (Ingresso) o IS (Avvio Carriera con anagrafica);
- b) è in un corso di primo livello o a ciclo unico;
- c) si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- d) l'anno accademico di invio della spedizione 1 è uguale al campo "anno di prima immatricolazione".

A questa definizione, per il calcolo degli indicatori del Gruppo E e di approfondimento sono state effettuate ulteriori specifiche;

1. Sono esclusi gli studenti con CFU all'ingresso superiori a 12.
2. Per identificare in quale corso lo studente è "immatricolato puro**", sono presi in esame tutti gli eventi di carriera entro il 31/01/X+1, laddove X è l'anno di immatricolazione (ossia, l'anno accademico di riferimento); ad esempio, per l'a.a. 2020/2021 si guarda agli eventi di tutte le carriere entro il 31/01/2021. Tra le sue carriere si è controllato nell'ordine:

- a) la presenza di più eventi tra diverse carriere; laddove presenti più carriere, vengono escluse quelle chiuse entro il 31/10/X, per motivo diverso dalla laurea (L – Laurea);
 - i. Lo studente che effettua un trasferimento in uscita (TU) o una rinuncia entro la data del 31/10/X e un trasferimento in ingresso (TI) o una nuova iscrizione entro la data del 31/01/X+1 è conteggiato come immatricolato puro** nel corso in cui si è trasferito o iscritto.
- b) tra le carriere rimaste, la carriera iniziata più recentemente e che porta ad un'iscrizione anche nell'a.a. successivo allo stesso corso (Codicione e Comune), o in seconda istanza almeno nello stesso Ateneo;
- c) la presenza di più eventi su una sola carriera prima del 31/01/X+1; in questo caso viene preso in considerazione l'evento con data più recente.

*Premesse le condizioni sopra, vengono conteggiati gli studenti con eventi di carriera entro il 31/01/X+1. Se lo studente, anche dopo il 31/01/X+1, effettua un TI o una nuova iscrizione presso un ateneo telematico, verrà considerato immatricolato puro_T** nell'ateneo telematico. Per gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso di laurea magistrale si utilizza la dicitura "Iscritti per la prima volta a una LM" (vedi voce nel glossario).*

Iscritti per la prima volta a una LM: con questa locuzione, si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro**" ai CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera (Spedizione 1) per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro**, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

Iscritti regolari ai fini del CSTD: : lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno. Per ciascun CdS è stata calcolata la moda

della distribuzione recuperando il valore dichiarato dagli atenei in spedizione 1 e 4 (tutti gli iscritti) per: anno accademico, classe; codizione; anno di corso. A tal punto viene considerata la distribuzione maggiore dell'impegno (a parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto). Sono effettuate due correzioni: se il valore è maggiore di 60 CFU, il valore considerato è 60 CFU; se la numerosità della distribuzione è minore di 30 studenti o comunque la distribuzione conta un numero di studenti minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

Isritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CdS in oggetto: numero di studenti iscritti regolari che sono anche immatricolati puri** al CdS in oggetto.

Laureati regolari ai fini del CSTD: sono gli studenti che, nell'ultimo evento di iscrizione inviato con la spedizione 4 (prima di inviare quello di chiusura con la spedizione 7), risultano regolari CSTD.

Prosecuzione: il proseguimento di una carriera, senza interruzioni, tra due anni accademici temporalmente contigui (X e X+1).

Occupati: Gli indicatori proposti da ANVUR utilizzano una duplice definizione di "occupato":

DEFINIZIONE 1: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari).

DEFINIZIONE 2: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). Queste definizioni differiscono da quelle adottate da AlmaLaurea. A partire dal dato 2019, entrambe le definizioni di "occupato" comprendono anche gli assegnisti di ricerca.

CFU

CFU conseguiti: totale dei CFU acquisiti dallo studente nello specifico intervallo temporale di riferimento dell'indicatore. I CFU conseguiti sono inviati al CINECA dall'Ateneo con la spedizione 6. Vengono anche considerati i CFU conseguiti all'estero, inviati nella spedizione 6 nel campo "CFU altre istituzioni straniere" o nel campo "CFU totali" se il campo "tipo attività" è STE (Stage o Tirocinio estero).

CFU da conseguire (o previsti): totale dei CFU previsti dal CdS per un determinato anno di corso. Il conteggio è effettuato sulla base dell'impegno dichiarato dall'Ateneo per ciascuno studente (campo "impegno" della spedizione 4). La determinazione dei CFU previsti dal CdS, valore utilizzato negli indicatori del gruppo E, avviene in maniera simile al controllo di regolarità effettuato per il CSTD (vedi definizione nel glossario). Per ciascuna sede del CdS è calcolata la moda dell'impegno recuperando il valore dichiarato dagli atenei per gli studenti immatricolati puri** (che, secondo la definizione data in questo glossario, sono tutti al primo anno di corso) utilizzando una ripartizione per: anno accademico; classe; codizione e comune. A parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto. Sono effettuate due correzioni: se la frequenza della variabile impegno è minore di 60 o comunque è minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

Impegno studente: è il numero dei CFU acquistati dallo studente per l'a.a. al momento dell'iscrizione; è un campo inviato dall'Ateneo a CINECA con Spedizione 1 (CFU attribuiti mediante riconoscimento) e Spedizione 4 (CFU acquisiti durante l'a.a.). Il valore è utilizzato per il calcolo dei CFU da conseguire nei diversi anni di un CdS.